AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n. 43/06 A emesso dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, in data 13/12/2005 - 20/01/2006, depositato in data 06/03/2006, confermato con decreto n. 194/10 del 03/06/2010 - 08/09/2010 della Corte di Appello di Napoli – Ottava Sezione Penale, irrevocabile a far data dal 29/02/2012 *ex* Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta la confisca, tra l'altro, del seguente bene, già sequestrato con provvedimento del 16/12/2004, in danno di ABBINANTE Antonio, nato a Marano di Napoli il 30/10/1958: *"immobile sito in Castellabate (SA) via Pozzillo SS 267 (San Marco – Santa Maria), costituito da un villino unifamiliare, composto da vani 4 ed accessori al primo piano e di un locale unico al piano seminterrato, con annessa zona circostante di terreno pertinenziale di mq. 350, riportato nel N.C.E.U. del Comune di Castellabate a partita 1000612 (ancora in ditta Cozzolino Tommaso), foglio 24 num. 855, via Pozzillo ss. 267, int. 4-C, z.c. 1, cat A2, cl 3, v.7 (giusta scheda di accatastamento n. 6445 del 14.1.1980 al n. 9), nella titolarità di Esposito Marina"*;

VISTA la trascrizione del suddetto decreto di sequestro n. 648 del 16/12/2004 del Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, effettuata presso la competente Agenzia delle Entrate di Salerno – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare (presentazione n. 26 del 21/12/2004, Reg. Gen. n. 60107 - Reg. Part. n. 45120) in favore dell'Erario dello Stato e contro Esposito Marina, nata a Napoli il 05/06/1973;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Salerno – Territorio, è emerso che la citata unità immobiliare risulta attualmente censita nel N.C.E.U. del Comune di Castellabate (SA), al foglio 24, particella 855;

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 -Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 081 4421901- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

VISTO il decreto prot. n. 12950 del 03/07/2012, con il quale l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha assegnato il bene di che trattasi, in via anticipata e provvisoria, al Comune di Castellabate (SA), in ragione delle criticità, riepilogate nella nota prot. ANBSC n. 9469 del 21/05/2012, che ne impedivano la sua immediata destinazione;

VISTA la nota prot. n. 29276 del 22/11/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, superate le criticità sopra citate, ha chiesto al Comune di Castellabate (SA) di manifestare il proprio interesse alla destinazione definitiva del cespite sopra individuato;

VISTA la nota prot. n. 24044 del 29/11/2013, acquisita al prot. ANBSC n. 30276 in data 02/12/2013, con la quale il suddetto Comune ha espresso l'interesse all'assegnazione dell'immobile meglio indicato in premessa per le finalità istituzionali o sociali previste dalla normativa di riferimento;

CONSIDERATO che a seguito delle operazioni di consegna realizzate in data 30/07/2012, il cespite in argomento si trova oramai nel formale e sostanziale possesso del Comune di Castellabate (SA);

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 27/10/2016 il Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

il cespite, sito in Castellabate (SA), via Pozzillo SS 267 (San Marco – Santa Maria), meglio descritto in premessa, è assegnato in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al Comune di Castellabate.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al medesimo Comune di Castellabate, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)